

COMUNE DI POSTIGLIONE
(PROVINCIA DI SALERNO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL 30/7/2015

! ! ORIGINALE

! X COPIA

OGGETTO: Macro organizzazione dell'ente: Provvedimenti

L'anno 2015, il giorno 30, del mese di Luglio, alle ore 17.30, presso la sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nella forme di legge e di statuto.

Presiede la Giunta

/ X / IL SINDACO dott. Mario PEPE

e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
PEPE Mario	x	
OPROMOLLA Filippo	x	
FORLANO Piero detto Pierino	x	
TOTALI PRESENTI ED ASSENTI	3	

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Con la sola funzione verbalizzante, verbalizza il Segretario Comunale dott.ssa Ida Tascone,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, presentata dal Responsabile dell' Area

Sig. , su impulso dell'Assessore/Sindaco;

Visti i seguenti PARERI FAVOREVOLI:

Il Responsabile del Servizio Area Amministrativa Sig. Pasquale Onnembo per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Pasquale Onnembo

Il Responsabile Area Demografica, avv. Ida Tascone per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Avv. Ida Tascone

Il Responsabile del Servizio Finanziario Sig. Vecchio Nicola per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Nicola Vecchio

Approvazione della macro organizzazione dell'ente, ai sensi del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che:

- con delibera di G.C. n. 174 del 25 novembre 2002, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, come ulteriormente integrato e modificato;
- in materia di organizzazione, in applicazione al principio della separazione tra le funzioni dell'organo politico e quelle dei responsabili dei servizi, assegna alla Giunta la competenza all'individuazione della macro-organizzazione dell'ente (struttura organizzativa generale, individuazione delle strutture di maggior rilevanza, nonché attribuzione delle relative linee funzionali), rinviando ai responsabili dei servizi, la definizione della micro - organizzazione, con i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento individua nelle Aree l'unità organizzativa di massima dimensione e nel Servizio le unità organizzative di secondo livello nonché nell'Ufficio l'articolazione interna all'area/servizio.

Richiamate

- la delibera di G.C. n. 95/07 con la quale si approvava la rimodulazione della dotazione organica;
- la delibera n. 78/09 del Commissario Prefettizio con cui veniva effettuata la ricognizione ed il riassetto dell'organizzazione dei servizi comunali;
- la delibera di G.C. n. 47/10 con cui veniva istituita la posizione organizzativa di Vigilanza;
- la delibera di G.C. n. 9 del 20.01.2011 avente ad oggetto l'organizzazione dei servizi.

Considerato che:

- sono state recentemente introdotte nell'ordinamento rilevanti nuove normative di forte impatto sull'organizzazione e sull'assetto della pubblica amministrazione in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa, di controlli e verifiche di legittimità, di lotta alla corruzione e conflitto di interessi;
- in particolare, una necessità di innovazione è stata introdotta con il D.L. n. 95/2012 e Legge di conversione n. 135/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica - *spending review*) che si colloca quale intervento vincolante per il contenimento della spesa, la riduzione dei costi di personale e la riorganizzazione delle strutture operative;
- ulteriori misure di finanza pubblica sono state approvate con il D.L. n. 16/2012 e Legge di conversione n. 44/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento), con il D.L. n. 52/2012 convertito in Legge n. 94/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) e con la Legge n. 228/2013 (Legge di stabilità 2013);
- in tema di prevenzione e lotta alla corruzione è stata approvata la Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica

Approvazione della macro organizzazione dell'ente, ai sensi del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

amministrazione) che ha introdotto numerosi strumenti per il contrasto ai fenomeni corruttivi e per la individuazione dei soggetti responsabili ad adottare iniziative in materia;

- in materia di controlli è intervenuto il D.L. n. 174/2012 e Legge di conversione n. 213/2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali) che ha innovato il sistema dei controlli interni prevedendo forme di raccordo, collegamento ed integrazione tra controlli di legittimità, regolarità contabile e amministrativa, controlli sugli equilibri di bilancio, di gestione, sulle società partecipate e sulla qualità dei servizi;
- con D. Lgs. n. 33/2013 sono state riscritte le disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni con una rilevante ricaduta di carattere organizzativo e necessità di coordinamento tra le strutture operative.

Rilevato che:

- le misure legislative introdotte richiedono interventi di organizzazione e atti gestionali mirati ad impostare la azione amministrativa e gli adempimenti burocratici attraverso soluzioni efficaci che intervengono sulla struttura organizzativa dell'ente;
- tra le più rilevanti condizioni organizzative per garantire il processo di cambiamento ed adeguamento al nuovo quadro normativo sono da elencare:
 - a) il miglioramento del quadro macro strutturale dell'ente attraverso un processo di ridisegno delle unità organizzative ispirato ai principi della semplificazione, riduzione della frammentazione operativa e coordinamento, in modo da favorire l'integrazione tra i servizi e da non costituire un ostacolo al perseguimento degli obiettivi di efficacia e di efficienza;
 - b) la chiara definizione delle competenze facenti capo ai diversi livelli operativi, tale da consentire la definizione della "mission" e dei confini di intervento;
 - c) il ridisegno del sistema di relazioni all'interno dell'ente, al fine di garantire una migliore responsabilizzazione rispetto ai risultati da produrre ed il superamento di complessi processi decisionali e la riduzione dei centri decisionali;
 - d) il ripensamento delle modalità di programmazione, indirizzo e controllo e la previsione di confronto e condivisione delle risorse oltre alla definizione di tempi certi per la realizzazione degli obiettivi fissati;
- tra le condizioni economiche e finanziarie sono invece da inserire le disposizioni delle manovre di finanza pubblica in ordine alla capacità di spesa e le conseguenze dell'attuale situazione di crisi che interessa l'intero paese con conseguente riduzione della attività gestionale ed amministrativa e revisione delle priorità in relazione ai bisogni della comunità amministrata.

Posto, inoltre, che, nel tempo, il quadro istituzionale di riferimento per quanto riguarda la modalità di gestione dei servizi dell'Ente si è notevolmente modificato, a causa dell'accelerazione impressa dalla Regione in tema di gestione associata e di ambiti ottimali di riferimento.

Ritenuto, pertanto,

Approvazione della macro organizzazione dell'ente, ai sensi del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

- di rivedere e revisionare il vigente modello organizzativo riducendo la frammentazione operativa, accorpando e diminuendo il numero e l'articolazione delle unità organizzative di massima dimensione;
- di procedere ad una riorganizzazione complessiva dell'ente che definisca l'assegnazione di funzioni e risorse umane, con conseguente nuova distribuzione delle aree e dei servizi in cui è strutturato il comune, al fine di razionalizzare la spesa ed addivenire ad una migliore e più equilibrata distribuzione delle risorse.

Stabilito, di conseguenza, che è intenzione dell'Amministrazione di procedere alla riduzione delle cinque aree (amministrativa - contabile - demografica - tecnica e vigilanza) di operatività del Comune, accorpando i relativi servizi;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla definizione della struttura organizzativa generale del Comune di Postiglione, (con particolare riferimento all'individuazione della seguente macro-organizzazione (Settori/Servizi):

1) Area Amministrativa - Finanziaria

2) Area Tecnica

Di dare atto che con successivo provvedimento giuntale verranno individuati i relativi servizi all'interno delle aree;

Visto il quadro generale di riferimento in materia di organizzazione rinvenibile nei dettati normativi del D.Lgs. n. 267/2000, D.Lgs. n. 165/2001, come modificato con D.Lgs. 150/2009;

Visto il D.L. n. 90/2014;

Atteso che la rimodulazione della struttura rientra fra le competenze in materia di organizzazione generale deputabili alla Giunta Comunale;

Visto

- il CCNL del 2009 il quale disciplina il sistema delle relazioni sindacali;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento sull'ordinamento dei servizi;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espone in premessa, la macro-organizzazione del Comune di Postiglione come schematizzata al punto 2;
- 2) di individuare, pertanto, i seguenti Settori/Servizi, quale livello ottimale di organizzazione delle risorse umane e strumentali ai fini della gestione delle attività amministrative istituzionali e del conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione:

Approvazione della macro organizzazione dell'ente, ai sensi del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Area Amministrativa-Finanziaria ed Area Tecnica;

- 3) di stabilire che la macro organizzazione approvata con il presente atto avrà efficacia dal 01.08.2014;
- 4) di dare atto che, con successivi provvedimenti, i responsabili dei servizi provvederanno alla definizione dei propri assetti organizzativi interni;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U., nonché all'Ufficio Unico del Personale, ai Responsabili, al Segretario Generale.

Letto, approvato e sottoscritto

fto **IL SINDACO**
Dott. Mario PEPE

fto **IL SEGRETARIO COMUNALE**
dott.ssa Ida Tascone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data 30/7/2015, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, 30/7/2015

fto IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Ida Tascone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva il 30/7/2015;

- poiché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- poiché non ha riportato, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 30/7/2015

Fto IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Ida Tascone

La delibera viene trasmessa in copia ai seguenti uffici:

Uff. Tecnico Uff. Amm.vo Uff. Ragioneria ↑ Uff. Anagrafe ↑ Uff. Segreteria

Fto IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. ssa Ida Tascone

ORIGINALE di deliberazione

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE di deliberazione

Postiglione, li 30/7/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. ssa Ida Tascone